



COMUNE DI GENOVA

AREA TECNICA MOBILITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-275.0.0.-6

L'anno 2020 il giorno 30 del mese di Dicembre il sottoscritto Carmeli Maria Cristina in qualita' di dirigente di Area Tecnica Mobilita', ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLE ANALISI ECONOMICHE NECESSARIE ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO PER IL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA
CIG ZE52FFC795
CUP B32C16000240006

Adottata il 30/12/2020
Esecutiva dal 31/12/2020

30/12/2020

CARMELI MARIA CRISTINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA TECNICA MOBILITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-275.0.0.-6

OGGETTO TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLE ANALISI ECONOMICHE NECESSARIE ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO PER IL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA
CIG ZE52FFC795
CUP B32C16000240006

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO:

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha avviato una nuova stagione delle politiche infrastrutturali incentrata su due pilastri: la rinnovata centralità della pianificazione strategica e la valutazione ex-ante delle opere;
- che il MIT, a partire dal 2016, ha inteso il proprio allegato al Documento di Economia e Finanza (DEF) come il momento di sintesi annuale, consuntivo e programmatico, del processo di riforma in atto, finalizzato alla razionalizzazione ed efficientamento della spesa pubblica in materia di infrastrutture e al miglioramento della qualità del processo di pianificazione e programmazione;
- che, quindi, nell’Aprile 2016 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri l’allegato al DEF 2016 denominato “Strategie per le infrastrutture di trasporto e logistica”, nel quale viene delineato il nuovo processo di pianificazione infrastrutturale del paese, finalizzato a definire un quadro del sistema delle infrastrutture nazionale unitario, condiviso ed in base al quale verranno definiti i fabbisogni nazionali, verranno individuate le priorità in funzione della utilità e della fattibilità delle singole opere e delle risorse disponibili;
- che in data 20.07.2016 è stato pubblicato dal MIT il documento “Connettere l’Italia – Strategie per le infrastrutture di trasporto e di logistica” dove, per la nuova pianificazione

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

strategica delle opere pubbliche, vengono indicati quattro obiettivi:

- accessibilità ai territori, all'Europa ed al Mediterraneo,
- mobilità sostenibile e sicura,
- qualità della vita e competitività delle aree urbane e metropolitane,
- sostegno alle politiche industriali di filiera,

il cui perseguimento è possibile attraverso quattro strategie, trasversali rispetto alle modalità di trasporto e agli obiettivi stessi:

- valorizzazione del patrimonio esistente,
- completamento o scelta di nuove infrastrutture, purché utili, snelle e condivise,
- opere di integrazione nodale e intermodalità indirizzate a rafforzare (“cura del ferro”) il trasporto ferroviario delle persone e delle merci,
- sviluppo urbano sostenibile con una rinnovata attenzione alla qualità del trasporto pubblico;

- che nell'aprile 2017 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri l'allegato al DEF 2017 denominato “Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture”, il quale, in continuità con il precedente documento, prevede le linee di indirizzo strategico dei fabbisogni infrastrutturali al 2030;
- che, sulla base delle strategie di programmazione di cui ai punti precedenti, in data 01.03.2018 il MIT ha pubblicato, quale prima call con scadenza 31.12.2018, un “Avviso per la presentazione delle istanze per l'accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa”, per il finanziamento di interventi infrastrutturali per il trasporto pubblico locale;
- che la Civica Amministrazione ha risposto al suddetto Avviso presentando istanza di finanziamento per gli interventi “Sistema di assi di forza per il trasporto pubblico locale e Impianto di risalita al Polo Tecnologico di Erzelli”;
- che con nota della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, assunta agli atti degli uffici con prot. PG/2020/258318, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che con Decreto Ministeriale n. 350 del 13.08.2020 è stato assegnato al Comune di Genova un contributo di € 471.645.087,12 per la realizzazione dell'intervento “Sistema degli assi di forza per il TPL (rete filoviaria)”;
- che in data 16 maggio 2019 il MIT ha pubblicato un secondo bando “Avviso n. 2 per la presentazione di istanze per l'accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi” a valere sul “Fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni Centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese” le cui risorse vengono stanziare per l'orizzonte temporale 2019-2033 e il cui termine di scadenza è stato da ultimo posticipato al 15 gennaio 2021;
- che le modalità di presentazione e valutazione degli interventi risultano sostanzialmente analoghe a quelle già previste per la prima call pubblicata dal MIT in data 01.03.2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che a corredo dell'Avviso n. 2 sono stati successivamente pubblicati un Addendum e un'Appendice all'Addendum contenenti istruzioni di compilazione, informazioni procedurali, precisazioni metodologiche e chiarimenti per la presentazione delle istanze;
- che tale Addendum individua tra i soggetti che possono presentare istanza di finanziamento i Comuni capoluogo delle Città Metropolitane e gli interventi ammissibili a finanziamento, distinti nei sottoprogrammi:
 1. Rinnovo e miglioramento del parco veicolare di sistemi di trasporto a impianti fissi (STIF) destinati al trasporto rapido di massa (TRM);
 2. Potenziamento e valorizzazione di STIF esistenti destinati al TRM;
 3. Realizzazione di nuove linee ed estensione di linee esistenti ad implementazione della rete di STIF destinati al TRM.

RITENUTO di presentare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti richiesta di finanziamento per gli interventi di seguito elencati nell'AVVISO n. 2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi:

1. Linea metropolitana: prolungamento a Rivarolo e completamento delle stazioni di Corvetto e Terralba;
2. Monorail People Mover tra l'Aeroporto Cristoforo Colombo ed il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli;
3. Linea metropolitana: estensione verso il quartiere di Sampierdarena.
4. Sistema di trasporto rapido di massa per la Val Bisagno (Skytram)

CONSIDERATO CHE per ciascuno dei progetti sopra elencati dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- Compilazione, in collaborazione e coordinamento con Comune di Genova, AMT Spa e progettisti, delle Tabelle di sintesi dell'analisi della mobilità urbana/ACE/ACB-Valore residuo e Rinnovi-Analisi Benefici Costi-Copertura Costi di Esercizio;
- supporto nella determinazione dei valori richiesti dalle Tabelle per la finalizzazione dell'Analisi Benefici Costi;
- redazione della Relazione Analisi Benefici Costi;
- redazione della Relazione esplicativa a dimostrazione che il rapporto tra i proventi derivanti dai rientri tariffari e i costi di gestione del servizio e dell'infrastruttura sia almeno pari a 0,35 e delle modalità di copertura dell'eventuale quota residua Copertura Costi d'Esercizio;
- verifica della compliance alle richieste MIT e assistenza fino a chiusura pratiche per tutti i Progetti presentati dal Comune di Genova, ivi compreso il quarto Progetto;

RILEVATO

che la prestazione richiesta riguarda la redazione della documentazione di seguito dettagliata:

- ANALISI BENEFICI/COSTI, ai sensi del DM 300 del 16.06.2017, applicando la metodolo-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

già descritta nei documenti di call.

- **RELAZIONE ESPLICATIVA** a dimostrazione che il rapporto tra i proventi derivanti dai rientri tariffari e i costi di gestione del servizio e dell'infrastruttura sia almeno pari a 0,35; l'eventuale quota residua deve essere coperta prioritariamente mediante il riordino dei servizi esistenti e, solo per la parte restante, dalla Regione e/o dell'Ente beneficiario, applicando la metodologia descritta nei documenti di call.

RITENUTO ALTRESÌ

per le motivazioni esposte in premessa, secondo quanto disposto dalle Linee Guida ANAC N. 4 paragrafo 3.7, in considerazione della complessità del servizio, di avvalersi di professionisti specificamente esperti nel settore di cui si trattasi, in grado di attuare, adeguatamente e compiutamente, le attività in argomento;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato con art. 1, comma 912, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), secondo cui, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al disotto della soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- per tale tipologia di fornitura non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia detta fornitura risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MEPA della stessa, nell'ambito dell'iniziativa "SERVIZI - SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO";
- la spesa prevista risulta inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, al disotto della quale il D.Lgs. 50/2016, all'art. 36 comma 2 lett a), consente l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite trattativa diretta, da espletarsi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)
- l'applicazione della disciplina relativa all'affidamento diretto, ex art.36 c.2 lett.a) del decreto legislativo citato, consente di procedere a norma dell'art.32 c.2 del decreto legislativo stesso, provvedendo all'affidamento diretto mediante il presente atto avente carattere semplificato, contenente gli elementi richiesti dalla norma su menzionata;

PRESO ATTO

che è stata attivata in data 28/12/2020 apposta Trattativa Diretta (TD n. 1563866) per l'acquisizione del servizio di cui trattasi, rivolgendo una richiesta di offerta a Columbia Group S.R.L. P.I. 01320930991, iscritta nel Bando denominato "SERVIZI - SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO" dotata di comprovata esperienza nel settore di interesse, con riferimento all'oggetto, stante il supporto fornito alla Direzione Mobilità del Comune di Genova dai due soci di riferimento nella predisposizione dei progetti da presentare nella precedente call ministeriale, con particolare riferi-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

mento agli Assi di forza del TPL, al People Mover degli Erzelli, nonché nello sviluppo del progetto INGE, ad esso connesso, per un importo imponibile a base di gara pari a Euro 35.000,00;

RILEVATO CHE:

allo scadere del termine per la ricezione delle offerte, fissato per il giorno 29/12/2020 alle ore 18 risulta pervenuta l'offerta economica per Euro 35.000,00 oltre Iva al 22%;

in rapporto all'oggetto del servizio, in considerazione dell'estensione delle attività a 4 progetti differenti e delle giornate di lavoro conseguentemente e coerentemente stimate, tenuto conto altresì della verifica di compliance alle richieste del Ministero, nonché dell'estensione dell'assistenza fino a chiusura pratiche per tutti i Progetti presentati, l'offerta di cui al punto precedente risulta congrua;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto a favore di Columbia Group S.r.l. P.I. 01320930991 Viale delle Brigate Partigiane 10 Genova, ai sensi dell'art. 36 c.9 bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO INFINE

che le modalità di espletamento della trattativa e di gestione del conseguente contratto sono disciplinate dal documento "Condizioni particolari" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Maria Cristina Carmeli, direttore dell'Area Tecnica Mobilità, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss.mm.ii;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) in modalità semplificata (cd. SmartCig) relativo alla seguente procedura è il seguente: ZE52FFC795;
- l'affidamento in oggetto sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- il contratto verrà stipulato tramite il sistema MEPA di Consip;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

POSTO CHE

- ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata all'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014 e dalla Legge di conversione n. 89 dalla

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

23 giugno 2014, in merito alla disciplina sulla fatturazione elettronica PA : a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;

- il codice IPA da indicare in fattura è il seguente: R74KAR;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Ministeriale del 1 marzo, «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e i Decreti Ministeriali del 1 agosto 2019 e del 7 settembre 2020 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- l'art .36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- la Deliberazione n. 11 del 26/02/2020 con la quale il Consiglio Comunale approva i Documenti previsionali e programmatici 2020/2022;
- la Deliberazione n. 61 del 19/03/2020, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione n. 13 del 30/01/2020 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2020 - 2021. Revisione 2020;

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1. per quanto espresso in premessa di affidare, a seguito di trattativa diretta n. 1563866 sul MEPA di Consip bando denominato “SERVIZI - SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO” ai sensi art. 36, comma 2, lettera a del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, a Columbia Group S.R.L. P.I. 01320930991 Viale delle Brigate Partigiane 10 Genova (C.B. in corso di acquisizione), il servizio di redazione delle analisi economiche necessarie alla presentazione delle istanze di finanziamento per il trasporto rapido di massa come da offerta presentata sul Me.PA e ritenuta congrua;
2. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 42.700,00 (di cui imponibile Euro 35.000,00 ed Euro 7.700,00 per IVA al 22%), come di seguito :
 - Euro 5.000,00 al Capitolo 73165 c.d.c. 3450.8.80 “Piano Urbano Mobilità e trasporti - Interventi Straordinari in Conto Capitale” del Bilancio 2020 - P.d.C. 2.2.1.9.12, CRONO 2020/493 (IMPE 2020/15714)
 - Euro 37.700,00 al Capitolo 73169 c.d.c. 3450.8.06 “Piano Urbano Mobilità e trasporti - Progettazioni, Rilievi, Consulenze e Varie (U.E.)” del Bilancio 2020 - P.d.C. 2.2.3.5.1, CRONO 2020/52 (IMPE 2020/15715);
3. di dare atto che la somma di cui al punto precedente è finanziata come di seguito:
 - Euro 5.000,00 con quota di Avanzo Conto Capitale Vincolato (RISORSA 1858) applicato al Bilancio 2020;
 - Euro 37.700,00 con entrata accertata con determinazione dirigenziale 2020-125.0.0. 20 di cui:
 - Euro 16.189,57 ACC. 2020/1497;
 - Euro 21.510,43 ACC2020/1498;
4. l’impegno è stato assunto ai sensi dell’art. 183, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
5. l’affidamento in oggetto sarà efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
6. di provvedere, a cura della Direzione Mobilità e Trasporti, agli adempimenti relativi alla

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

stipula del contratto tramite il portale www.acquistinrete.it;

7. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di procedere al pagamento tramite atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
8. di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;
9. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”;
 - non presenta situazioni di conflitto interessi , come da dichiarazione resa dal RUP ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss.mm.ii.

Il Direttore
Dott.ssa Maria Cristina Carmeli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-275.0.0.-6

AD OGGETTO

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLE ANALISI ECONOMICHE NECESSARIE ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO PER IL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA
CIG ZE52FFC795
CUP B32C16000240006

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

31/12/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

**TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ ART. 36, COMMA 2,
LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DEL SERVIZIO DI REDAZIONE
DELLE ANALISI ECONOMICHE NECESSARIE ALLA
PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO PER
IL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA**

Condizioni Particolari del Servizio

CIG ZE52FFC795

CUP B32C16000240006

STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE di GENOVA

Direzione Mobilità e Trasporti

Via di Francia, 1 16149 Genova

PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Maria Cristina Carmeli, Direttore Area Tecnica Mobilità del Comune di Genova

e-mail: mccarmeli@comune.genova.it

Referente Tecnico:

Ing. Antonio Rossa – c/o Direzione Mobilità e Trasporti – e-mail: arossa@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla Trattativa alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., tramite trattativa diretta, da espletarsi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le condizioni particolari contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'affidatario.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna

Articolo 1. Oggetto e descrizione del Servizio

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di redazione delle analisi economiche necessarie alla presentazione delle istanze di finanziamento per il trasporto rapido di massa.

La stazione appaltante intende presentare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti richiesta di finanziamento per gli interventi di seguito elencati nell'AVVISO n.2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi:

1. Linea metropolitana: prolungamento a Rivarolo e completamento delle stazioni di Corvetto e Terralba;
2. People mover tra l'Aeroporto Cristoforo Colombo ed il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli;
3. Linea metropolitana: estensione verso il quartiere di Sampierdarena.
4. Sistema di trasporto rapido di massa per la Val Bisagno (Skytram)

Per ciascuno dei progetti sopra elencati dovranno essere eseguite le seguenti attività:

-Compilazione, in collaborazione e coordinamento con Comune di Genova, AMT Spa e progettisti, delle Tabelle di sintesi dell'analisi della mobilità urbana/ACE/ACB-Valore residuo e Rinnovi-Analisi Benefici Costi-Copertura Costi di Esercizio;

-supporto nella determinazione dei valori richiesti dalle Tabelle per la finalizzazione dell'Analisi Benefici Costi;

-redazione della Relazione Analisi Benefici Costi;

-redazione della Relazione esplicativa a dimostrazione che il rapporto tra i proventi derivanti dai rientri tariffari e i costi di gestione del servizio e dell'infrastruttura sia almeno pari a 0,35 e delle modalità di copertura dell'eventuale quota residua Copertura Costi d'Esercizio;

-verifica della compliance alle richieste MIT e assistenza fino a chiusura pratiche per tutti i Progetti presentati dal Comune di Genova, ivi compreso il quarto Progetto;

Il risultato della prestazione costituisce parte integrante e sostanziale della richiesta di finanziamento che la stazione appaltante andrà a presentare.

Nel dettaglio la prestazione richiesta riguarda la redazione della documentazione di seguito dettagliata:

- ANALISI BENEFICI/COSTI, ai sensi del DM 300 del 16.06.2017, applicando la metodologia descritta nei documenti di call.
- RELAZIONE ESPLICATIVA a dimostrazione che il rapporto tra i proventi derivanti dai rientri tariffari e i costi di gestione del servizio e dell'infrastruttura sia almeno pari a 0,35; l'eventuale quota residua deve essere coperta prioritariamente mediante il riordino dei servizi esistenti e, solo per la parte restante, dalla Regione e/o dell'Ente beneficiario, applicando la metodologia descritta nei documenti di call.

E' richiesto inoltre il supporto alle strutture comunali ed a AMT SpA per la preparazione delle tabelle di sintesi richieste dai documenti di call.

Ai fini dello sviluppo delle attività oggetto di incarico, la Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'affidatario tutta la documentazione in suo possesso relativo all'oggetto

dell'incarico.

Articolo 2. Durata e Importo del Servizio

I termini per lo svolgimento delle attività sono i seguenti:

- Consegna di tutto il materiale richiesto entro i termini previsti per la richiesta del finanziamento.

Ai fini della preparazione dell'istanza di finanziamento citata all'art. 1, le parti concorderanno la tempistica di eventuali consegne intermedie.

L'importo presunto del servizio è stimato pari a Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) oltre IVA.

Articolo 3. Requisiti Di Ammissione e Modalità di Presentazione dell'offerta

L'impresa a cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al MePA per l'iniziativa "SERVIZI" – "Servizi di supporto specialistico.

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePa.

Documentazione amministrativa

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura negoziata:

- DGUE
- Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- Condizioni Particolari del Servizio, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

Offerta economica (generata automaticamente dal sistema) firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'offerta resta valida e vincolante per 180 giorni dalla data di stipula su piattaforma MEPA.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- a. di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- b. di idoneità professionale;
- c. di capacità tecnica e professionale.

L'impresa, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà dichiarare di possedere le competenze tecniche professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato, a tal conto dovrà presentare L'ALLEGATO MODELLO DGUE debitamente compilato, per le parti di competenza, in formato elettronico.

Articolo 4. Norme di Aggiudicazione e Stipula

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) del d.lgs.50/2016;

L'affidamento sarà preceduto da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4 e l'efficacia della stesso sarà comunque subordinata all'esecutività del provvedimento e all'esito positivo delle verifiche e

controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

Stipula del Contratto

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA, è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23o F24 inviato alla Stazione Unica Appaltante.

In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul MePA, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

Articolo 5. Cauzione definitiva

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dovrà essere versata una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del Codice.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nel presente documento sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'affidatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente documento, l'impresa dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'affidatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare aumento dei prezzi stabiliti per

l'espletamento dell'incarico conferito.

Articolo 7. Proprietà degli elaborati

Gli elaborati oggetto di incarico resteranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova, che potrà apportarvi o farvi apportare tutte le modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie in relazione agli obiettivi dell'ente.

Articolo 8. Sicurezza

L'impresa si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Articolo 9. Penali

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Nel caso in cui i documenti previsti dall'art. 1 delle presenti condizioni particolari del contratto non siano presentati entro il termine indicato, e comunque non oltre 5 giorni consecutivi dalla richiesta del R.U.P., senza che sia stata data dall'affidatario alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'affidatario, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento dei danni.

Non danno luogo a responsabilità per l'affidatario le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori che lo stesso non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'affidatario dalla Stazione Unica Appaltante - tramite PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Articolo 10. Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'assegnatario, qualora l'affidatario non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia

stato grave inadempimento dell' assegnatario nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a. sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b. grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c. falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'assegnatario.

Articolo 11. Fatture, liquidazioni e pagamenti

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione, a seguito della accettazione da parte della stazione appaltante dell'intero materiale dovuto nei tempi di cui all'art. 2.

Le prestazioni rese saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti Condizioni particolari o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

L'affidatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova - Direzione Mobilità e trasporti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: R74KAR. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice **CIG ZE52FFC795** e tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 inserendo la descrizione delle prestazioni.

La liquidazione della fattura è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti e l'irregolarità del suddetto documento rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Articolo 12. Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., interventi.

L'impresa si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 13. Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Articolo 14. Cessione del credito

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 15. Trattamento dei Dati (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via Garibaldi 9, 16124 Genova; e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi 9, 16124 Genova; e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; telefono: 010-5572665.

I dati personali conferiti nell'ambito del presente procedimento forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso saranno trattati, per l'adempimento degli obblighi legali connessi, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della Protezione dei dati personali presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Articolo 16. Controversie e Foro Competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto indicato nella rispettiva Trattativa diretta e alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico.

Articolo 17. Oneri e spese

Sono a carico dell'affidatario gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.

Articolo 18. Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice degli Appalti e del Codice Civile.